

**I PICCOLI EDITORI**

**“Boicottaggi da salotto: ci rimettiamo soltanto noi”**

» **SILVIA D'ONGHIA**

**P**ubblicolevite e le opere dei più grandi comici anglosassoni, cioè la creme della satira e dell'anti-fascismo, e autori all'80% ebrei. Che dovrei fare, allora? Si va e si va proprio per questo”. Carlo Amatetti (Sagoma editore) si fa portavoce delle esigenze di molti “piccoli” – Terra Rossa, D, Kellermann, La Vita Felice, Il Ciliegio, Goodfellas, Lavieri –, che assistono “incazzati” alle defezioni d'autore. “La strumentalità di questo boicottaggio è veramente urticante – prosegue – fascisti e massoni ci sono sempre stati ed è andata bene a tutti”. I valori sono condivisi, il portafoglio: “Io spendo più di 1500 euro per andare a Torino e, se va bene, ne porto a casa 2000. È bello fare le battaglie ideologiche quando non rischi nulla. Prova a combattere quando hai una famiglia. Non ci sentiamo eroi, ma ribadiamo che la vera diversità poggia sulle centinaia di piccole case editrici che si buttano su scommesse donchisottesche. Poi però arriva qualche benpensante salottiero e decide di boicottare per farsi bello davanti a taccuini e telecamere”.

